

**Il bollettino**

# Terzigno, altro decesso Cinque morti in 48 ore

*Il Covid non ha lasciato scampo all'imprenditore Salvatore Rastelli  
Appena dieci giorni prima il virus aveva stroncato anche la moglie*

**Andrea Ripa**

Si aggrava ulteriormente il bilancio delle vittime a Terzigno. Ai quattro morti per Covid in appena 24 ore se n'è aggiunto un altro, comunicato dall'amministrazione comunale nella tarda serata di sabato. L'imprenditore Salvatore Rastelli si è arreso al virus a 84 anni, dopo una strenua lotta. Ricoverato da giorni in ospedale, a Napoli, dopo i primi segnali di miglioramento di inizio settimana si è improvvisamente aggravato. E' la quinta vittima in una città martoriata dal virus in appena 48 ore. Questa mattina la benedizione della salma al cimitero di Terzigno, sotto gli occhi dei tre figli che già qualche giorno fa avevano dovuto fare i conti con un altro decesso in famiglia. Prima di Salvatore Rastelli, infatti, la moglie Lidia Maria Violante, sempre a causa del Coronavirus, era deceduta in ospedale. Lo scorso 11 marzo la donna di 83 anni s'era

arresa al Covid, anche lei ricoverata in ospedale a Napoli. Dopo nove giorni è toccato a suo marito, una famiglia distrutta dalla pandemia in poco più d'una settimana. E mentre le vittime salgono a quota 23, il sindaco Francesco Ranieri se la prende con i suoi cittadini, alla luce delle numerose violazioni alle restrizioni accertate in città. «C'è gente che non ha rispetto per i tanti morti di questi giorni, non serve nemmeno l'esercito se siamo irresponsabili. Non possiamo più scherzare, ne va della salute dei nostri cari». In linea generale, Resta stabile in Campania la curva dei contagi. Secondo i dati dell'Unità di crisi della Regione Campania, nelle ultime 24 ore sono 1.810 i positivi su 16.812 tamponi molecolari esaminati. Sabato il tasso di incidenza era pari al 10,49%, ieri è stato del 10,76%. Diminuisce lievemente il bilancio dei morti, da 28 a 26, mentre

aumenta il numero dei guariti che passa dai 1611 ai 2003 di ieri. In merito al report dei posti letto su base regionale balza in avanti sia l'occupazione dei posti letto in terapia intensiva, passando dai 161 posti letto occupati sabato ai 173 di ieri, sia quella della degenza con 1613 posti letto occupati a fronte dei 1575 del giorno precedente.

Negli ultimi 3-4 giorni si vedono «piccoli segnali di rallentamento» ma sono ancora oggi 300 le vittime. L'andamento dell'epidemia di Covid in Italia potrebbe avere sviluppato l'inizio degli effetti delle nuove misure restrittive, «che saranno ben visibili dopo 2-3 settimane dalla loro introduzione», spiega il presidente della Fondazione Gimbe **Nino Car-tabellotta** che analizza la situazione in particolare negli ospedali, ancora ancora in forte stress. A rimarcare che la situazione al momento è ancora delicata è anche

il ministro della Salute Roberto Speranza che si dice però ottimista per l'estate, con un progressivo miglioramento atteso in primavera grazie alle misure e ai vaccini. I dati di ieri invitano alla cautela invocata dagli esperti. Sono 20.159 positivi al test del coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Sabato erano stati 23.832. Sono invece 300 le vittime in un giorno (sabato erano state 401). I dati come sempre risentono dell'«effetto fine settimana» e le fluttuazioni giornaliere sono ormai non sono considerate significative.



Peso:30%



Peso:30%